

EXTRA

TENDENZE
GOLA
MOSTRE
LIBRI
MUSICA FILM & TV
EVENTI
MUST

Legenda **R** romanzo **S** saggio **RA** raccolta di articoli

bol.it
Per i lettori
di «Panorama»
Se compri online questi libri su
www.bol.it/jp/panorama
avrà uno sconto
del 15%

Giudizio



di Sandro Bondi

L'ombra della torre
di Roberto Franchini
Franco Cosimo Panini, 400 pagine, 25 euro

In un vecchio film dei fratelli Coen, *Crocevia della morte*, un coro di mafiosi italoamericani intona quella che la sceneggiatura definisce «una vecchia canzone napoletana». Si tratta invece di una canzone in dialetto modenese resa celebre da Luciano Pavarotti, *La Ghirlandeina*, dedicata al monumento più noto della sua città: il campanile del duomo romanico detto appunto Ghirlandina. È sua *L'ombra della torre* che si proietta su questa documentatissima e appassionata «guida letteraria ai luoghi comuni della città di Modena», illustrata da Wainer Vaccari, in cui Roberto Franchini ripercorre lucidamente, tra magia e magone, miti e stereotipi secolari di scrittori e viaggiatori attorno alla «piccola città bastardo posto» di gucciniana memoria. Dall'erotica Potta alla *Secchia rapita*, dal male alla Ferrari, da *Queen Mary of Modena* al flâneur Antonio Delfini. Fino al più radicato dei luoghi comuni: se Parigi avesse la Ghirlandeina, sarebbe una piccola Modena.

Roberto Barbolini



Il tempo è un bastardo
di Jennifer Egan
Minimum fax, 394 pagine, 18 euro

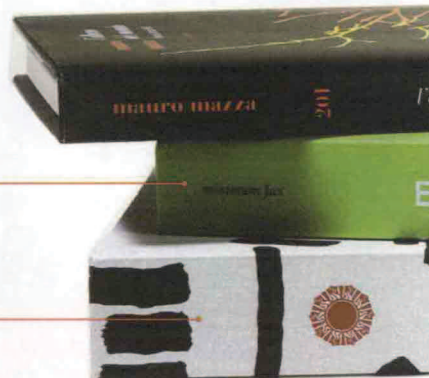
Potenza del passaparola. Già premio Pulitzer 2011, il romanzo di Jennifer Egan ritrova un meritissimo successo in libreria anche a 2012 inoltrato. «La mia vita adulta sta cominciando in questo istante, stasera» dice trionfalmente, nel flashback che lo mostra ragazzo, uno degli eroi della storia. Poi, nel giro di pochi anni, gli hippy sarebbero invecchiati, la casa abitata come una tappa verso mete migliori si sarebbe serrata come una trappola, il neonato accarezzato con il naso sarebbe divenuto un estraneo. E sarebbero scomparsi il vinile, il locale dei gruppi di San Francisco, ogni traccia di rumore reale da suoni riprodotti simulando un effetto analogico sul digitale. Per Bennie Salazar, magnate dell'industria discografica, bastardo è il tempo che falsifica e disperde la sua cerchia di conoscenze, il suo bagaglio di esperienze, il suo repertorio di ricordi e di brani. E bastardo è il tempo, perché falsifica e disperde anche l'identità di chi tutto ciò ricorda. «Cinque anni sono cinquecento anni» sa il protagonista: nella vita come nella musica. Ma a ritrovare e ricomporre note e istanti perduti il ritmo di una narrazione (straordinaria come questa) vale più di quello di una canzone.

Alessandra Iadicicco



L'amico più caro di David Borioni, a cura di Valeria Tugnoli. Editore Batei, 93 pagine, 16 euro

Questo libro racconta di un'Italia che non c'è più. Ci parla di un'Italia che amava la cultura e concepiva l'insegnamento come il compito più alto di una nazione. David Borioni rappresenta questo Paese ancora fedele al rigore e alla moralità, che la curatrice Valeria Tugnoli si premura di tenere viva attraverso l'esercizio della memoria. Finissimo intellettuale, Borioni scrisse, fra l'altro, per la *Gazzetta di Parma*, alcuni articoli dedicati a Dino Buzzati. Scrisse per esempio due memorabili recensioni: al *Poema a fumetti* e al romanzo certamente più noto di Buzzati, *Il deserto dei Tartari* (da pochi giorni la Mondadori ha ristampato *I miracoli di Val Morel* di Buzzati, del quale Borioni scrisse un'impareggiabile recensione che sarebbe stata altrettanto preziosa in appendice a questa edizione). Il volume si conclude con un racconto superbo e commovente dell'incontro tanto sospirato con Buzzati, avvenuto purtroppo al cospetto del suo feretro. «Ho potuto toccare» scriveva Borioni «le sue mani magre e quella fronte che era stata piena di sogni».



L'albero del mondo
di Mauro Mazza
Fazi, 160 pagine, 16 euro

La forte presenza di elementi tratti dalle fonti, la puntuale ricostruzione dei fatti e dell'atmosfera dell'autunno 1942, quando il Reich entra in crisi e le sorti della guerra s'invertono, farebbero definire questo libro un saggio storico dal piglio narrativo. Ciò che lo rende un romanzo a tutti gli effetti, e anche dall'esito assai felice, è il modo in cui l'autore ritrae i due protagonisti, Jaime Pintor ed Elio Vittorini, come giovani attratti a Weimar dal convegno di scrittori europei organizzato dal ministro della propaganda Joseph Goebbels, coinvolti appieno nella polemica politica e culturale italiana ed europea, ma al tempo stesso inevitabilmente presi nelle loro vicende amorose, nelle maglie della vita quotidiana, fra progetti e speranze.



R

L'albero del mondo, attraversando alcuni mesi cruciali nella storia del Novecento, reinventa splendidamente ciò che accade nell'animo di due giovani uomini di diversa tempra e di straordinario fascino.

Andrea Casoli

Giudizio

La stoccata

Arroccato sull'Himalaya, *Frankenstein, l'immortale*, guarda il tramonto. Ammira le cime trasformate in oro fuso. Scorge l'Everest «a fare da elsa» in capo alla lama dentellata. Riflette sugli elementi. *Dà lezioni di saggezza al vecchio monaco che gli è accanto. E, vestito di lana grezza, il corpo segnato di cicatrici e cuciture, rimpiange, fra i beni lasciati a valle, i cracker al formaggio. Presto tornerà laggiù per saziare i suoi appetiti e atterrire i viventi. Ma, prima che scenda a terra, il lettore del romanzo di Dean Koontz (Sperling & Kupfer, 340 pagine, 12 euro) è già morto dal ridere di fronte alla caricatura di un mostro da brividi ormai tutto sospiri, languori e languorini.*

Daria Nicol Cadichassé

Giudizio



R

L'architettura di Cézanne
di Vittorio Gregotti
Skira, 60 pagine, 10 euro

Breve ma dal peso specifico notevolissimo, il saggio di Vittorio Gregotti svela in un esercizio di ammirazione per la pittura di Paul Cézanne l'energia del pamphlet. Energia che scorre nelle vene di un architetto che ragiona e polemizza con quella medesima passione intellettuale che riesce a mettere nei suoi progetti. Gregotti interroga Cézanne come limpida fonte del moderno. Ci propone di abitare fra le solide pietre dei suoi quadri a dispetto della condizione effimera e mercantile della cosiddetta creatività attuale.



S

Il roccioso maestro di Aix si presenta come un catalizzatore di virtù: il suo sguardo geologico, la sua fedeltà al luogo sono in grado di generare stabili strutture arginando il flusso della vita, di equilibrare forze diverse (la visione, la storia, la natura) in una forma unica, necessaria. L'arte, l'architettura, non sono smalto sul nulla, ma indistruttibilità delle cose. Sono quel «costruire poeticamente» che le archistar spesso ignorano.

Marco Di Capua

Giudizio

EBOOK IN GIALLO

Pipa, bombetta, mani curate, ma niente barba né scarpe a doppia suola. Maigret appare così nella sua prima inchiesta, *Pietr il Lettone*, scritta nel 1929 e pubblicata due anni dopo. Non somiglia «ai poliziotti resi popolari dalle caricature», e infatti indossa «abiti di lana fine e di buon taglio». Il suo creatore, Georges Simenon (foto), continuerà a rappresentarlo all'incirca in questo modo per le successive 74 inchieste, che ora arrivano in ebook. La Adelphi ha già pubblicato i primi cinque titoli e ogni quarto lunedì del mese ne metterà in vendita altrettanti al prezzo di 4,99 euro l'uno (formato epub e mobi).

Chi alla bruma parigina preferisce la spettrale atmosfera della cella di un penitenziario femminile può virare invece sull'ultimo thriller di Patricia Cornwell, *Nebbia rossa* (Mondadori, formato epub o mobi, 9,99 euro). Alle prese con una macabra serie di delitti, c'è l'ormai mitica Kay Scarpetta, classe 1954, occhi azzurri e due lauree. È al suo diciannovesimo caso, che stavolta rischia di trasformarsi in un complotto di terrorismo internazionale.

Filippo Maria Battaglia



LOUIS MONIER/RUE DES ARCHIVES

